



Conferenza stampa
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA SSIC TI
11 maggio 2023
Intervento Vicepresidente SSIC TI, Ferdinando Santaniello

Gentili signore ed Egregi signori,

da anni ormai nel dibattito sociale e politico è presente in maniera importante la tematica ambientale: la parola d'ordine è consumare meno energia e aumentare la quota di energia rinnovabile che si va ad utilizzare.

Una dinamica nella quale il mondo della costruzione gioca un ruolo importante in quanto gli edifici sono responsabili tra un terzo e un quarto dei nostri consumi di energia e quindi di emissioni CO2 e di gas a effetto serra.

Ristrutturare, risanare, rinnovare, sono termini che vengono sempre più spesso utilizzati come una componente importante per la soluzione del problema ambientale, in particolare dalla politica.

Peccato, e permettetemi di essere un po' polemico ma pragmatico, la stessa politica o meglio gli uffici preposti all'applicazione delle norme edificatorie sono spesso generatrici di lunghe procedure burocratiche e farraginose, in pratica mettono a repentaglio o peggio l'abbandono di progetti che hanno come scopo di migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Anche la Società Svizzera Impresari Costruttori Sezione Ticino è naturalmente sensibile a questa importante tematica e negli ultimi anni, così come faremo in quelli futuri, abbiamo messo in cantiere una serie di progetti per andare in questa direzione.

La SSIC Sezione Ticino non si limita a chiedere ai committenti di investire nell'ammodernamento e nella manutenzione degli edifici, bensì è da sempre in prima linea per dare il buon esempio.

In tal senso, abbiamo appena concluso la ristrutturazione completa degli 8 appartamenti del nostro stabile in via Mirasole a Bellinzona, con un investimento complessivo di 2,2 milioni di franchi.

Ma anche a Gordola, nel nostro Centro di formazione, abbiamo in programma importanti investimenti per la ristrutturazione dei vecchi fabbricati dal profilo energetico.

In primo luogo, per diminuire-risparmiare il consumo di energia elettrica verranno sostituiti tutti i corpi illuminanti con soluzioni di ultima generazione.

Secondariamente, procederemo alla sostituzione dei serramenti ormai vetusti e al miglioramento dell'isolamento termico degli edifici.

Da ultimo è prevista la posa di un grande impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica sia in orizzontale sui tetti, che in verticale sulle facciate con pannelli integrati.

Ciò garantirà una buona quota di copertura del consumo (circa il 40%) andando a ridurre in maniera importante i costi energetici, che, anche per il Centro di Gordola, sono aumentati in maniera sensibile a causa della situazione tesa del mercato dell'elettricità.

Per questa ottimizzazione energetica stimiamo investimenti per quasi 5 milioni di franchi.

Inoltre, sta, e lasciatemelo dire "finalmente", prendendo forma il progetto Pragma quale importante ampliamento del nostro Centro di Gordola che è rimasto fermo per mesi nelle commissioni del Gran Consiglio a causa di alcune questioni procedurali.

Investimenti per complessivi 28 milioni, di cui 20 coperti dal Cantone e dalla Confederazione e 8 dalla SSIC TI, che permetteranno uno sviluppo degli spazi di formazione al passo con le esigenze accresciute di alcuni attuali utenti del nostro Centro. Un progetto che ora si trova nella fase di messa a concorso della progettazione esecutiva e che nei prossimi anni diventerà una solida realtà, rendendo il nostro Centro di formazione professionale ancora più performante e in grado di guardare con entusiasmo le nuove sfide future per soddisfare nuove esigenze formative, ad esempio nell'affascinante campo dell'energia applicata agli edifici.

Settore verso il quale tutti guardano con fiducia e speranza per poter progredire nello sviluppo e nell'applicazione concreta di soluzioni innovative e sostenibili.

Grazie per l'attenzione.